CALASCIO: PROGETTO ‘BORGHI ATTRATTIVI’ AL PALO. VA VIA PROJECT MANAGER, 20 MILIONI A RISCHIO

20 Luglio 2024



L’AQUILA – Si è dimesso a inizio giugno Camillo Marracino, il project manager di “Calascio luce d’Abruzzo”, progetto pilota a livello nazionale, che ha destinato al celebre borgo abruzzese del Gran Sasso aquilano una pioggia di soldi, ben 20 milioni di euro ottenuti a marzo 2022, unico dei Comuni abruzzesi, e dei 21 in Italia, grazie al bando ‘Attrattività dei Borghi’ voluto dal ministero della Cultura ai tempi del ministro del Pd Dario Franceschini, con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, stanziati dall’Europa.

Progetto che però a Calascio non è di fatto mai decollato, e il minuscolo Comune, di 130 abitanti circa, di cui è sindaco Paolo Baldi, non sembrerebbe avere le forze, con il suo risicatissimo apparato burocratico, per seguire e finalizzare le complesse pratiche e appalti milionari. C’è dunque molta preoccupazione in Regione Abruzzo, per il rischio che il progetto venga definanziato e commissariato da Roma.

Contattato da Abruzzoweb per avere ulteriori dettagli, il sindaco Baldi non ha risposto.

Come se non bastasse, Calascio ha dovuto subire l'offensiva dei Comuni di Lama dei Peligni, in provincia dell'Aquila, e Castelli, in provincia di Teramo, secondi e terzi arrivati nella graduatoria del bando, che si sono rivolti al Tar contestando la congruità dei punteggi attribuiti alla vincente Calascio. Il Tar ha respinto in ricorsi, ma ora si è in attesa del pronunciamento del Consiglio di Stato.

Il progetto, a grandi linee, fu presentato a Calascio in pompa magna nella conferenza stampa del luglio 2022 a cui partecipò, al fianco del sindaco Baldi, anche il presidente della Regione Marco Marsilio, l'allora assessore regionale, Guido Liris, ora senatore di Fdi, e l'assessore Daniele D'Amario.

Il progetto prevede il restauro e la conservazione della rocca di Calascio e dell'area archeologica, la realizzazione di un albergo diffuso nei palazzi chiusi e semi abbandonati, di un'area per il campeggio e la sosta dei cavalli lungo il percorso dell'ippovia, servizi di trasporto, informatici e bus navetta, un parcheggio e interventi importanti sulla viabilità. Incentivazione e sostegno alle attività tradizionali incentrati sulle comunità sociali e ricreative, lo studio e il lavoro.

Sullo stato di avanzamento però non si hanno informazioni aggiornate.

Per il bando nazionale "Attrattività dei borghi", sono stati stanziati complessivamente oltre 398 milioni di euro, per la realizzazione di altrettanti progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica di 20 borghi a rischio abbandono o abbandonati, ripartiti, uno per ciascuna Regione e Provincia autonoma

I borghi vincitori sono oltre a Calascio: Basilicata, Monticchio Bagni (PZ); Calabria, Gerace (RC); Campania, Sanza (SA); Emilia Romagna, Campolo (BO); Friuli Venezia Giulia, Borgo Castello (GO); Lazio, Trevinano (VT); Liguria, Borgo Castello (SV); Lombardia, Livemmo (BS); Marche, Montalto delle Marche (AP); Molise, Pietrabbondante (IS); Piemonte, Elva (CN); Puglia, Accadia (FG); Sardegna, Ulassai (NU); Sicilia, Borgo a Cunziria (CT); Toscana, Borgo di Castelnuovo in Avane (AR); Umbria, Cesi (TR); Valle D'Aosta, Fontainemore (AO); Veneto, Recoaro Terme (VI); Provincia autonoma di Trento, Palù del Fersina (TN); Provincia autonoma di Bolzano, Stelvio (BZ).

Anche in molti altri comuni la realizzazioni dei progetti va a rilento, e questo sembra dare ragione a chi aveva contestato il bando in sè, che destinava troppi soldi in comuni troppo piccoli, per poter dispiegare una capacità progettuale all'altezza, con il rischio di realizzare anche cattedrali nel deserto, o meglio in cima alle montagne e riteneva che sarebbe stato più saggio, moltiplicare i beneficiari, garantendo risorse per progetti più circoscritti e finalizzati.

Questa, a tal proposito la classifica completa della graduatoria per quello che riguarda l'Abruzzo: Calascio, 80, Lama dei Peligni 77, Castelli 76, Pacentro 67, Palena 66, Scurcola Marsicana 63, Navelli 61, Farindola 59, Capestrano 58, Anversa degli Abruzzi 56, Rapino 55, Pescina 54, Guardiagrele 54, Caramanico Terme 52, Lettopalena 48, Prata d'Ansidonia 44, Balsorano 41.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli